

OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

REVISIONI

N° REV.	DATA APPROV.	DESCRIZIONE	
00	01/09/18	Prima Emissione	
01	03/01/19	Aggiornamento	
02	24/10/19	Aggiornamento	
03	15/10/20	Aggiornamento	
04	04/10/2021	Aggiornamento	
05	06/09/2022	Aggiornamento	
Verificata il 06/09/2022		Approvata il 06/09/2022	Emessa il 06/09/2022
CSGQ		CSGQ	RNSGQ/RSGQ

GLI OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

Gli obiettivi per la qualità sono lo strumento per evidenziare gli elementi chiave della Politica della qualità e per individuare un punto di riferimento per l'impegno delle persone all'interno dell'organizzazione in direzione del miglioramento.

Considerato che la Politica per la qualità è definita tenendo presenti i requisiti/bisogni/aspettative delle parti interessate, i suoi obiettivi saranno necessariamente collegati ai predetti requisiti. Gli obiettivi della qualità, in sintesi, riprendono le dichiarazioni della Politica e le trasformano in dichiarazioni per il miglioramento rispetto alle quali debbono essere attivati azioni e interventi.

Se ne fornisce una esemplificazione:

Esigenza dell'utenza: spendibilità del titolo di studio;

Politica: focalizzazione sulle parti interessate maggiormente significative, studenti e famiglie;

Obiettivo: soddisfazione dell'utenza rispetto a contenuti formativi adeguati in relazione alle esigenze del mondo del lavoro;

Misurazione: rilevazione dei tempi per l'impiego successivo al diploma, del numero di studenti iscritti nel registro della gente di mare, degli esiti nella prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi devono essere progettati in modo da essere S.M.A.R.T (specifici, misurabili, accettabili, realistici e tracciati nel tempo).

Specifici. Per ottenere il massimo risultato, un obiettivo deve essere chiaro e specifico, fare riferimento cioè non ad un impegno generale ma ad un impegno ben definito ed identificato.

Misurabili. Allo scopo di rendere un obiettivo di qualità efficace, esso deve essere misurabile, ovvero deve essere quantificabile in termini di realizzazione dei risultati. Per questo è necessario indicare il valore o il livello dell'obiettivo piuttosto che una indicazione generica.

Accettabili. L'obiettivo deve essere approvato dalla Direzione e comunicato ad ogni livello dell'organizzazione cui sarà richiesta la presa in carico. La mancata accettazione potrebbe comportare il fallimento degli obiettivi. Nella definizione degli obiettivi, quindi, deve sussistere una implicita caratteristica di accettabilità da parte di quanti sono chiamati a perseguirne gli scopi.

Realistici. Fissare obiettivi la cui realizzazione appare, all'interno dell'organizzazione, possibile e praticabile.

Tracciati nel tempo. Per essere veramente efficace, un obiettivo deve avere un tempo associato a esso. Una adeguata pianificazione deve contenere delle date per poter essere tracciata adeguatamente.

Nell'I.T.T.L. DUCA DEGLI ABRUZZI, il Sistema Qualità ha una struttura di tipo trasversale, essendo ogni persona responsabile del livello di Qualità del proprio operato, a tutti i livelli

organizzativi e gerarchici, ed è impostato fundamentalmente sul miglioramento permanente come fattore di crescita per tutti coloro che lavorano e operano per l'Istituto stesso.

Il Sistema Qualità è gestito da tutte le persone che vi sono coinvolte ed è tenuto sotto controllo dal Responsabile Gestione Qualità, che ha l'obbligo di riferire periodicamente al DS, in modo da metterlo in condizione di poter riesaminare costantemente il Sistema.

Tale riesame deve portare alla verifica della capacità di raggiungere gli obiettivi indicati e di adottare le misure necessarie per migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema stesso.

A tal fine, l'Istituzione scolastica si impegna a sostenere e promuovere, tra tutto il personale della scuola, la partecipazione alla formazione, sia interna che esterna, diversificata per tematiche e per destinatari (DS, DSGA, docenti, ATA).

	Arete di intervento	Obiettivo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento (da 1 a 25)	PRINCIPALI AZIONI	TEMPISTICA	INDICATORI DI MONITORAGGIO
A	Didattica	Sostenere la didattica in funzione del miglioramento della produttività degli studenti.	5	5	25	Adozione per tutto l'Istituto delle procedure previste dal manuale di certificazione qualità (rif. MSGQ, STCW).	Intero anno scolastico	Verbali dei dipartimenti.
	Didattica	Gestire l'offerta formativa secondo criteri di qualità e sostenibilità.	5	5	25	Progettazioni condivise e monitoraggio attraverso le piattaforme SIDI ed ARGO.	Entro febbraio	Piattaforme SIDI e ARGO.
B	Formazione	Formazione del personale.	5	4	20	Interventi formativi, annuali, singoli o a gruppi sul SGQ Sistema Gestione Qualità, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> familiarizzazione Sistema di Gestione Qualità; Piattaforma SIDI Piattaforma ARGO. 	Intero anno scolastico	Raggiungimento della quota del 90% alla fine del primo trimestre e del 100% alla fine del pentamestre dell'uso della piattaforma SIDI da parte dei docenti delle materie professionali. N° di procedure e modelli del SGQ adottati dal personale scolastico.
C	Ambienti di apprendimento	Potenziamento dei laboratori.	4	5	20	Potenziamento del laboratorio linguistico e implementazione del "Assesst Evaluation" per la valutazione degli esercizi sui simulatori di macchina e coperta.	Intero anno scolastico	Partecipazioni a bandi Nazionali e affidamento per gli "Assesst Evaluation".

Accettabili. Tutti gli obiettivi sono stati definiti e approvati a livello della direzione nell'ambito del SGQ ISO 9001_2015. Tali obiettivi sono stati comunicati a ogni livello dell'organizzazione attraverso circolari e comunicazioni nei vari organi collegiali (Collegio docenti, Riunione di dipartimento), oltre alla pubblicazione della Politica sul sito istituzionale.

Realistici. Tali obiettivi risultano essere realistici, considerando l'impatto e la fattibilità che hanno reso più facile farli accettare all'interno dell'organizzazione.

Tracciati nel tempo. Tali obiettivi vengono tracciati attraverso un monitoraggio continuo e sono considerati raggiungibili entro il prossimo anno (a.s. 2022/2023).

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
DIDATTICA	Potenziamento delle competenze di tutti gli attori del processo formativo in linea con le indicazioni del Sistema Gestione.	Rischio del senso di inadeguatezza che potrebbe insorgere da parte di alcuni docenti nei confronti del Sistema Gestione Qualità.	Avanzamento qualitativo del livello di standardizzazione delle procedure, che favorisca l'acquisizione di competenze avanzate ed in linea con le esigenze del mondo produttivo o dello studio universitario.	Il SGQ rischia di diventare un fine e non un mezzo dell'innovazione didattica.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Sostenere le sfide sui nuovi modelli di apprendimento e sull'adozione di didattiche innovative.	Rischio di un isolamento didattico/professionale dei docenti meno coinvolti nell'innovazione didattica in atto. Rischio di crescita non uniforme nelle varie classi dell'Istituto.	La disseminazione da parte dei docenti formati avrà una ricaduta ampia sul corpo docente.	Rischio di un coinvolgimento parziale senza rimodulazione delle singole programmazioni da parte dei docenti.
	Incremento della condivisione della Politica della qualità (utilizzo pari al 90% dei casi delle corrette procedure previste dal SGQ). Superamento degli Audit nazionali ed europei.	Appesantimento degli adempimenti.	Mantenimento della certificazione di qualità per la formazione marittima.	Non si prevedono effetti negativi nel lungo termine.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Potenziamento delle competenze digitali di tutti gli attori del processo	Rischio del senso di inadeguatezza che potrebbe insorgere da parte di alcuni docenti nei confronti degli	Avanzamento qualitativo del livello tecnologico dei processi di	L'innovazione tecnologica rischia di diventare un fine e non un mezzo

	<p>formativo in linea con le indicazioni della "Digital Agenda for Europe".</p> <p>Predisposizione dell'infrastruttura necessaria per recepire l'Agenda Digitale secondo gli indirizzi riportati nella L.107/2015.</p> <p>Adeguamento dello spazio didattico nelle aule e nei laboratori.</p>	<p>strumenti tecnologici e delle didattiche innovative.</p>	<p>apprendimento e didattici che favorisca l'acquisizione di competenze avanzate ed in linea con le esigenze del mondo produttivo o dello studio universitario.</p>	<p>dell'innovazione didattica.</p>
--	---	---	---	------------------------------------

MONITORAGGIO DEI RISULTATI ATTESI

OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
DIDATTICA	Riunioni collegiali, di dipartimento e per aree disciplinari nei momenti topici della somministrazione delle progettazioni.	Programma annuale e circolari del Dirigente scolastico.	Verbali delle riunioni e relazioni dei responsabili di dipartimento.
	Progettazione e valutazione per competenze nel rispetto delle procedure previste dal SGQ.	Progettazioni.	Griglie di osservazione e di valutazione delle competenze.
	Uniformità della valutazione e riduzione della varianza tra le classi.	Confronto dei risultati ottenuti dalla somministrazione delle prove parallele.	Testi prove parallele
FORMAZIONE	Uso da parte di tutto il personale delle procedure previste dal SGQ.	Schede di rilevazione e registri degli incontri del gruppo di monitoraggio	Monitoraggio del RSGQ e DS
	Uso della piattaforma SIDI da parte di tutti i docenti delle materie professionali. Uso da parte di tutti i docenti del registro elettronico ARGO	N° di progettazioni su Sidi e ARGO	Monitoraggio piattaforma SIDI e ARGO
Ambiente di apprendimento	Potenziamento delle dotazioni laboratoriali.	Utilizzo della dotazione. Dematerializzazione della modulistica a supporto dell'attività in classe. Customer satisfaction.	Inventario dotazione.
	Adeguamento laboratorio linguistico agli standard previsti dalla STCW.	FESR.	Verbale di collaudo Inventario dotazione.
	implementazione del "Assest Evaluation" per la valutazione degli esercizi sui simulatori di macchina e coperta	FESR o economie.	Verbale di collaudo Inventario dotazione.

TEMPISTICA

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
Didattica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Formazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ambienti di apprendimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Tempistica del monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori per il monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
In itinere Giugno 2023	Quantitativi.	Questionari. Interviste. Focus group.
In itinere Giugno 2023	Qualitativi.	Analisi approfondita dei dati rilevati e riflessione sulle loro cause.

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE, DIFFUSIONE

Valutazione, condivisione delle azioni

Momenti di condivisione interna

- Briefing periodici, presieduti dal DS che coinvolgono: Nucleo di valutazione e staff del dirigente; responsabili di dipartimento e responsabile della didattica; collegio docenti; consiglio d'Istituto.
- Diffusione negli incontri dipartimentali.
- Riunione DS – Staff Amministrativo.

Persone coinvolte

Tutti i docenti, DSGA, Responsabili dei Dipartimenti e dei laboratori, responsabile di gestione della qualità, rappresentanti dei genitori e degli alunni.

Strumenti

Relazioni analitiche, presentazioni dei dati attraverso grafici.

Considerazioni

- Oggettiva difficoltà di definire standard ed indicatori di miglioramento che siano condivisi da tutte le componenti del processo, cui si integra la consapevolezza comune che non tutto ciò che è misurabile conta, e non tutto ciò che conta è misurabile.
- Studio di fattibilità di alcune azioni.
- Identificazione delle azioni pratiche da attuare per colmare il gap tra obiettivi già raggiunti e quelli raggiungibili.
- Azioni relative all'organizzazione della scuola.

Diffusione dei risultati

Metodi/Strumenti: Notifica della pubblicazione sul sito d'Istituto, sezione interna, in sede di Collegio docenti e di Consiglio d'Istituto.

Destinatari: Docenti, studenti, famiglie, ATA.

Tempi: giugno/luglio.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Antonietta PRUDENTE)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Al sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93